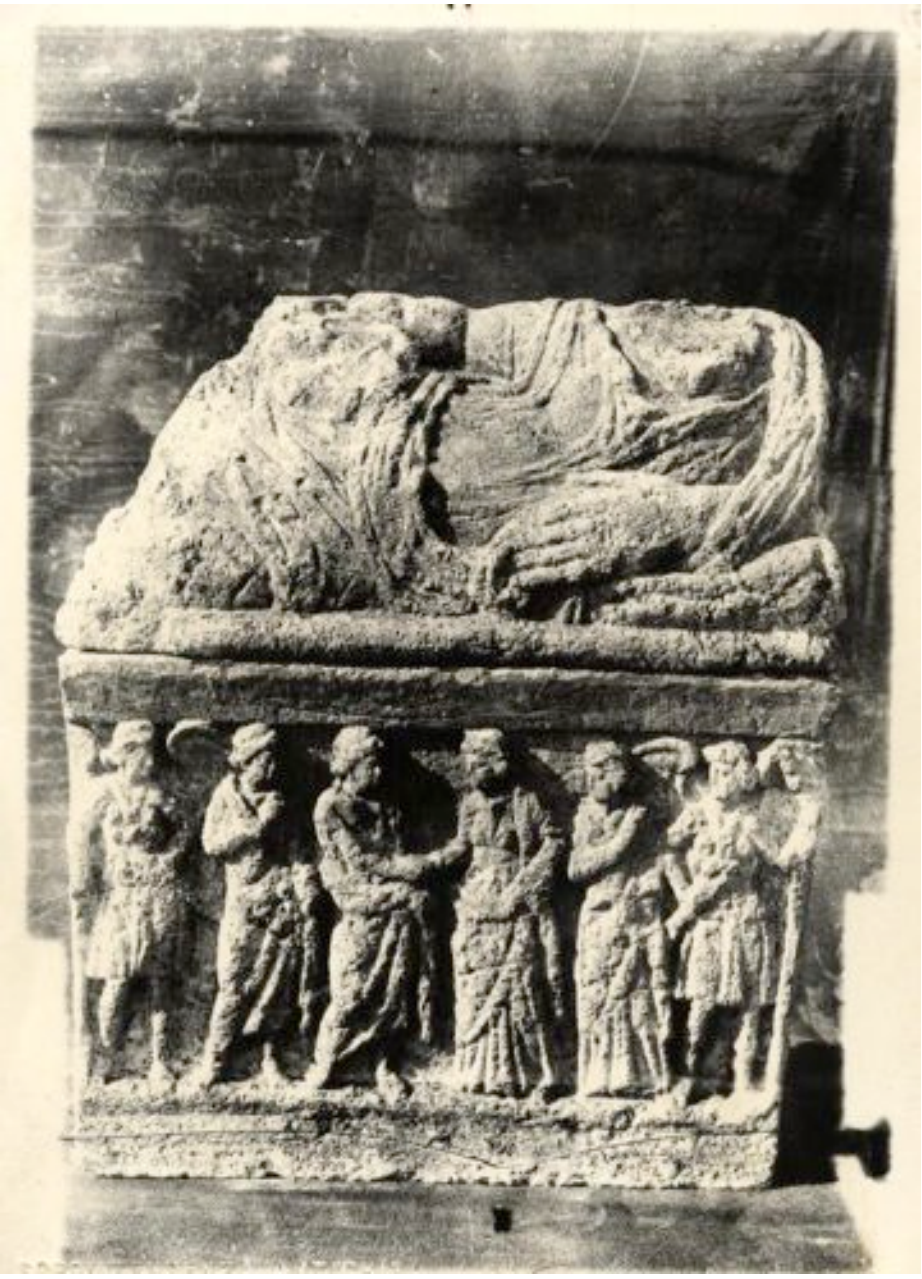
Rino Salvestrini

La storia illustrata di

Montaione

Le fotografie

3 – L'ARTE

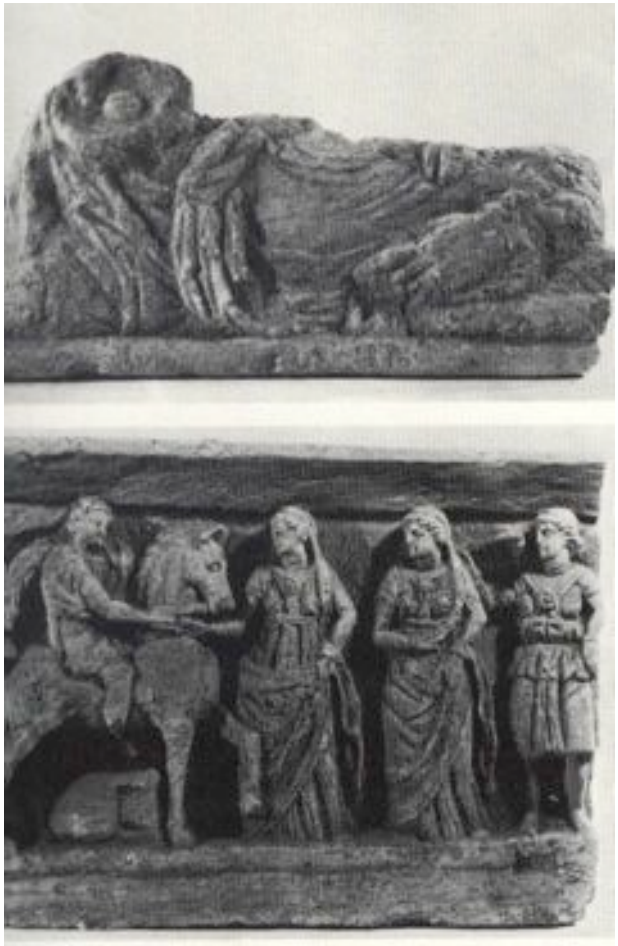


Ar. 1

Urna etrusca di Castelfalfi.

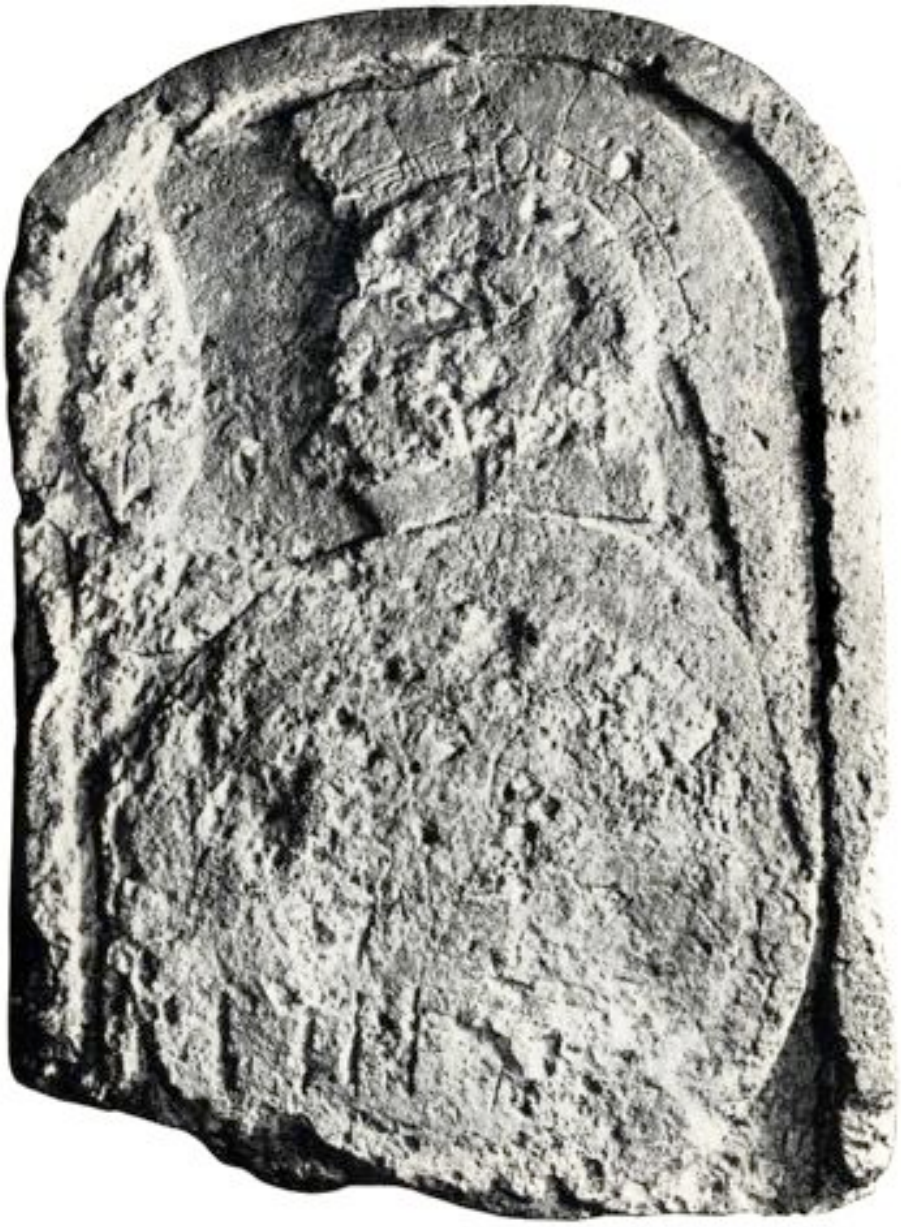
Ar. 2

Urna etrusca di Castelfalfi 1926



Ar 3

Urna etrusca di Castelfalfi 1926.



Ar. 4

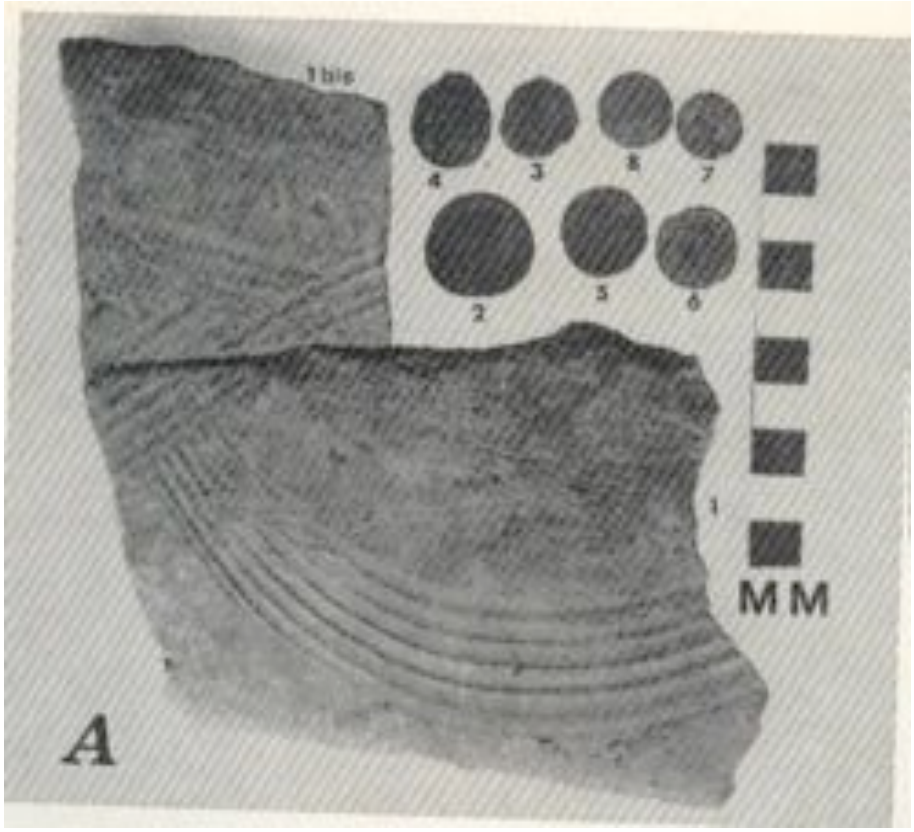
Stele etrusca di Iano

Ar. 5 e 6

Urne etrusche di S. Antonio

Ar 7

Muraccio: stele etrusca arcaica.

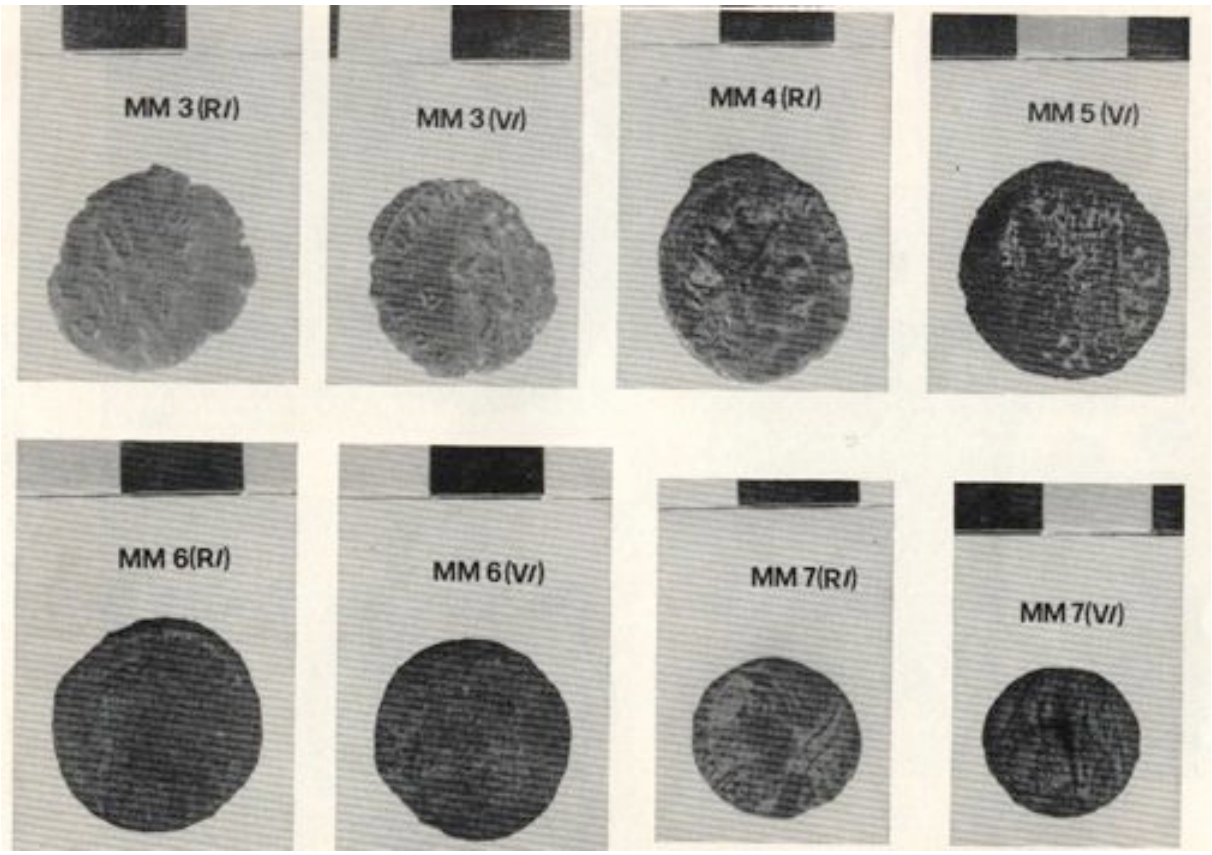


Ar 8

Muraccio: gruppo di monete
romane e lastrina fittile cui aderivano.

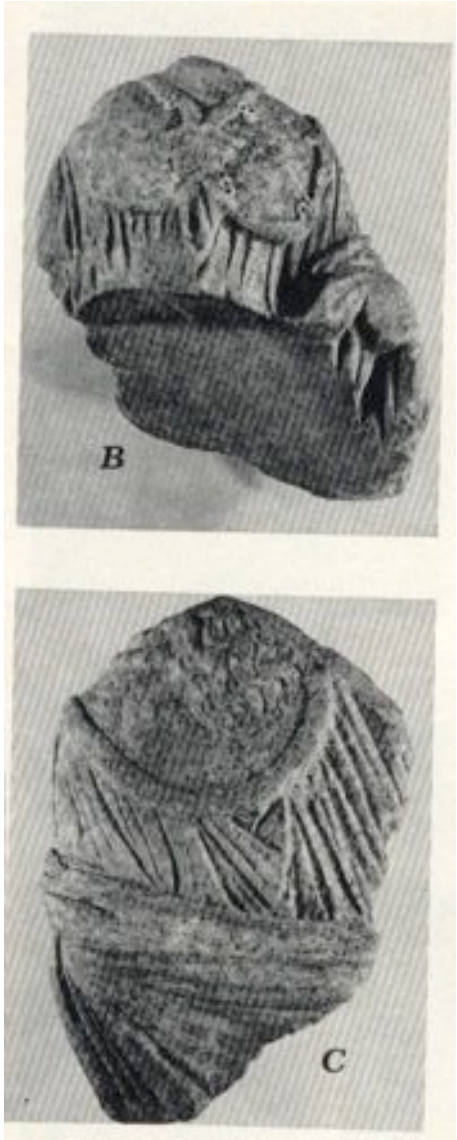
Ar 9

Muraccio: dupondio di Gordiano III



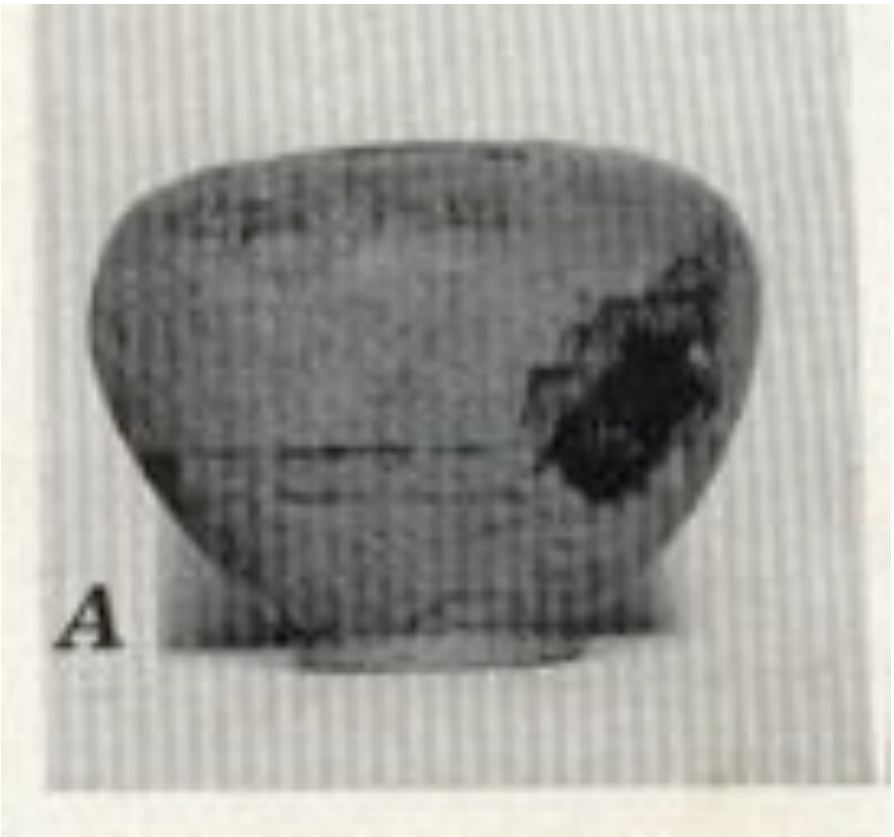
Ar 10

Il Muraccio:
antoniani di Gallieno e Caro,
bronzi di Costantino il Giovane
e *Costantinopolis*



Ar 11

S. Antonio: statua marmorea



Ar 12

S. Antonio, olletta etrusca a bordo rientrante, II sec a.C.
periodo ellenistico.

Ar. 13

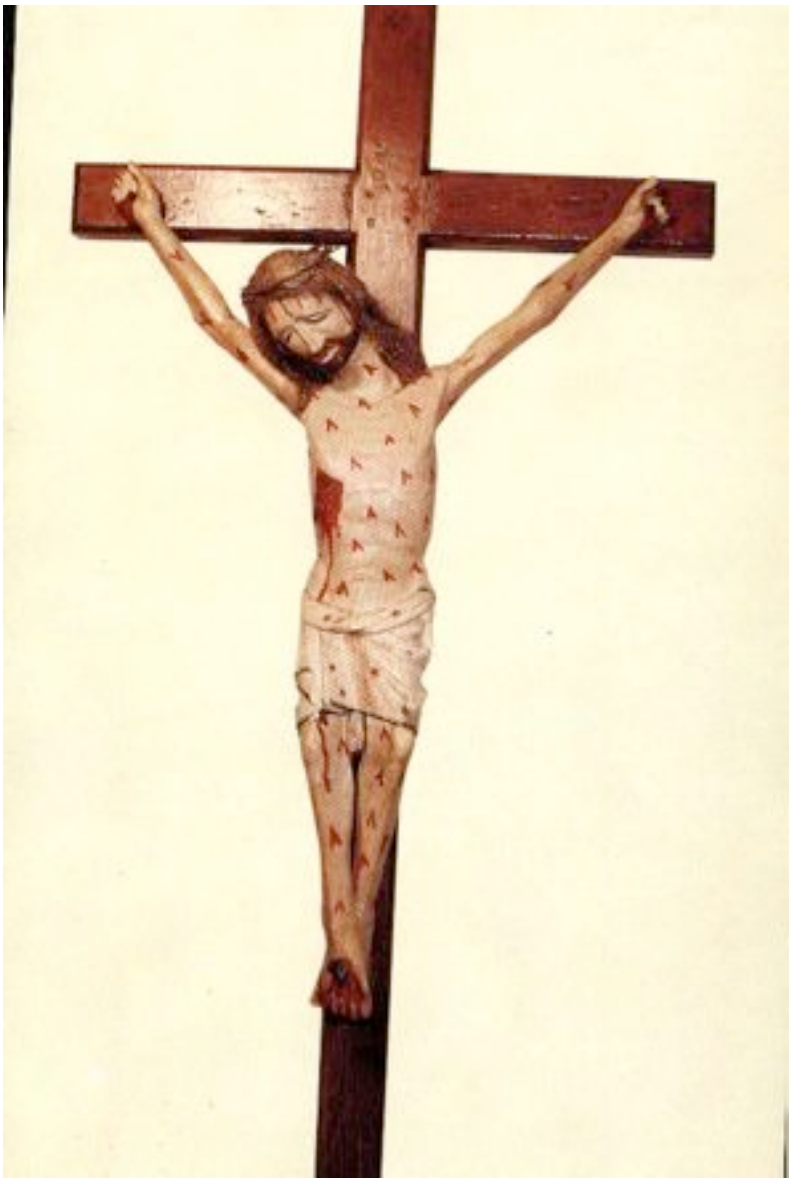
Mostra archeologica di S. Vivaldo

Ar. 14

Stele etrusca di S. Antonio

Ar. 15

Madonna col Bambino, detta della Grazie, di Bartolo di Fredi. E' la Madonna della Pietrina che si trova a Volterra nel palazzo vescovile.

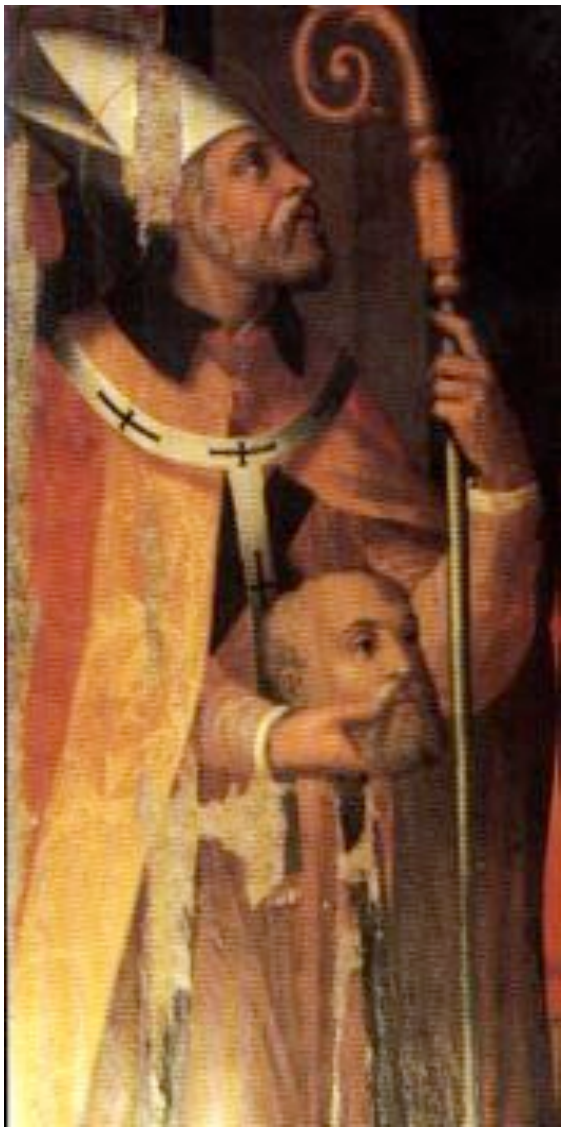


Ar. 16

Crocifisso di S. Regolo

Ar. 17

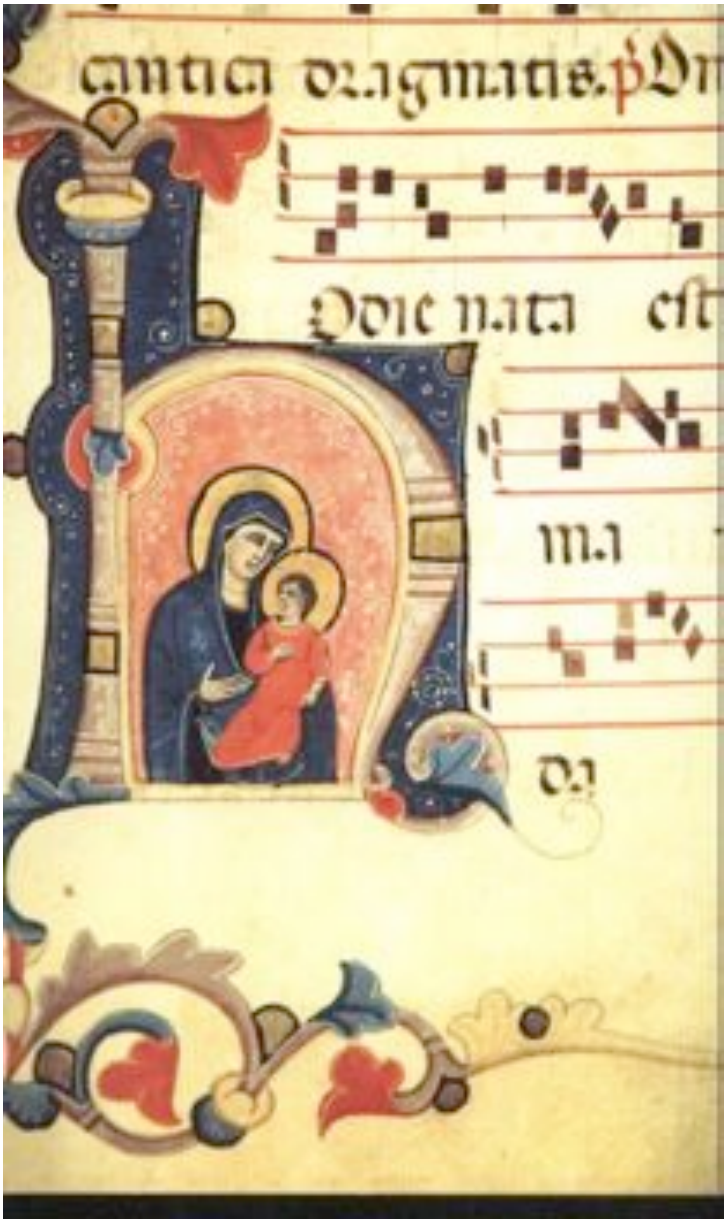
Madonna col Bambino di Francesco Rosselli.
Chiesa di S. Regolo.



Ar. 18

Particolare del precedente: San Regolo.

Ar. 19
Madonna in trono col Bambino, di Guido di Graziano, sec. XIII), chiesa di S. Regolo.



Ar. 20

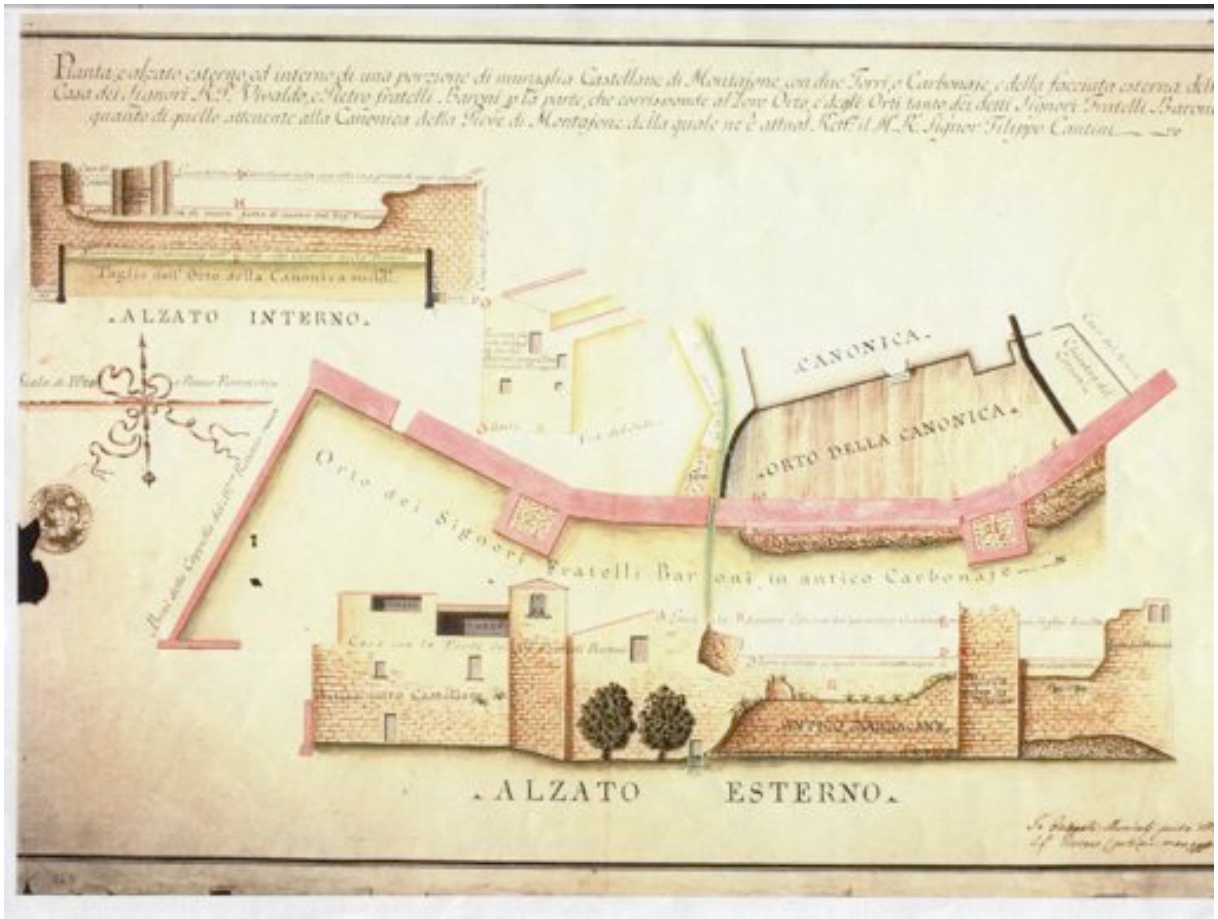
Madonna col Bambino, antifonario miniato (1322),
chiesa di S. Regolo .

Ar. 21

Madonna dell'umiltà, di Mariotto di Nardo (1393 ca. – 1424), ai lati S. Giovanni Battista e S. Nicola. S. Regolo, proveniente da S. Antonio.

Ar. 22

Forziere 1521 con il più antico stemma di Montaione.
Con la toppa della serratura è stato decapitato per la seconda volta San Regolo!



Ar 23

Pianta delle mura a sinistra della Porta Grande, fine Settecento poiché si cita il pievano Filippo Cantini.

Ar 24 - 30

Oggetti in onice,
pietre dure e semipreziose
lavorati a Iano
e messi in mostra per
l'Estate Montaionese

Ar. 31

Salvadore Mannaioni *Frate Donato Brasavoli,*
Firenze depositi della Soprintendenza,
proveniente da S. Francesco di Castelfiorentino.

Ar 32

Piaggia, resti di strutture medievali alla fattoria.

Ar 33

Arco dell’Ammannati

Ar 34

Arco dell'Ammannati,
stemma di Scipione Ammirato.

Ar 35
Tomba di Scipione Ammirato il Giovane.

Ar 36

Stemmi sulla facciata del Palazzo Pretorio.

Ar 37

S. Vivaldo inizi Novecento. Le cappelle.

Ar 38

Il convento in una foto aerea. Foto recente.

Ar 39

San Vivaldo.
Panorama aereo recente.

Ar 40

Il convento sul lato degli orti. Foto recente.

Ar 41

S. Vivaldo, la chiesa, anni Trenta.
Cartolina.

Ar 42

Chiesa prima del restauro
con i marmi attaccati.

Ar 43

La chiesa restaurata, con la piazza nuova.

Ar 44

San Vivaldo.
La chiesa 2000, interno.

Ar 45

San Vivaldo.
Il coro della chiesa 2000.

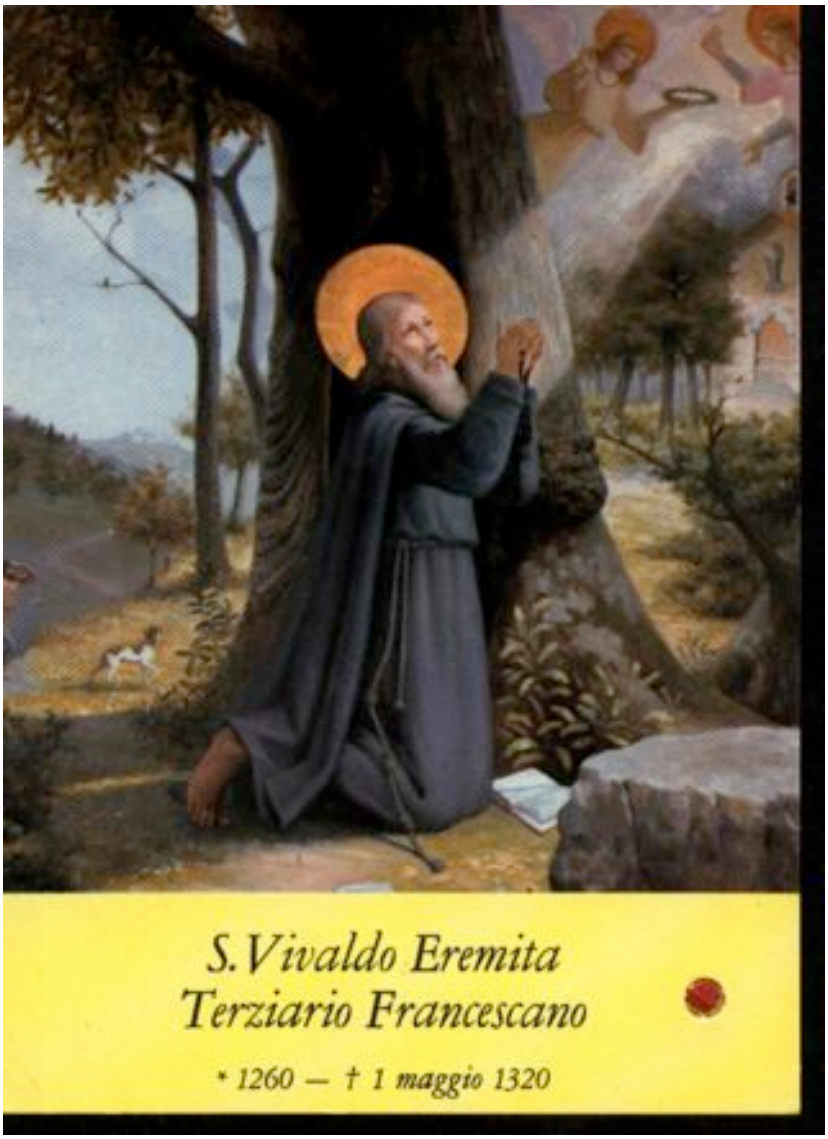
Ar 46

La sagrestia 2000.

La Pietà

Ar 47

Cappella di San Francesco in chiesa:
deposizione dalla croce.



Ar. 48

Il transito del santo (Fringuelli 1908)
chiesa di S. Vivaldo.

Ar. 49
Chiesa. Raffaellino del Garbo:
Vergine con S. Giovanni Battista, S. Girolamo,
S. Francesco e S. Vivaldo.

Ar 50

Il refettorio.

Ar 51

La biblioteca dei frati.

Ar 52

Il chiostro col pozzo dopo il restauro.

Ar 53

Panorama delle cappelle nel verde.

Ar 54

Monte Sion la cappella del Cenacolo.

Ar 55

Il Cenacolo

Ar 56

L’ultima cena.

Ar 57

La lavanda dei piedi.

Ar 58

Stessa cappella con la loggia in basso e una in alto.

Ar 59

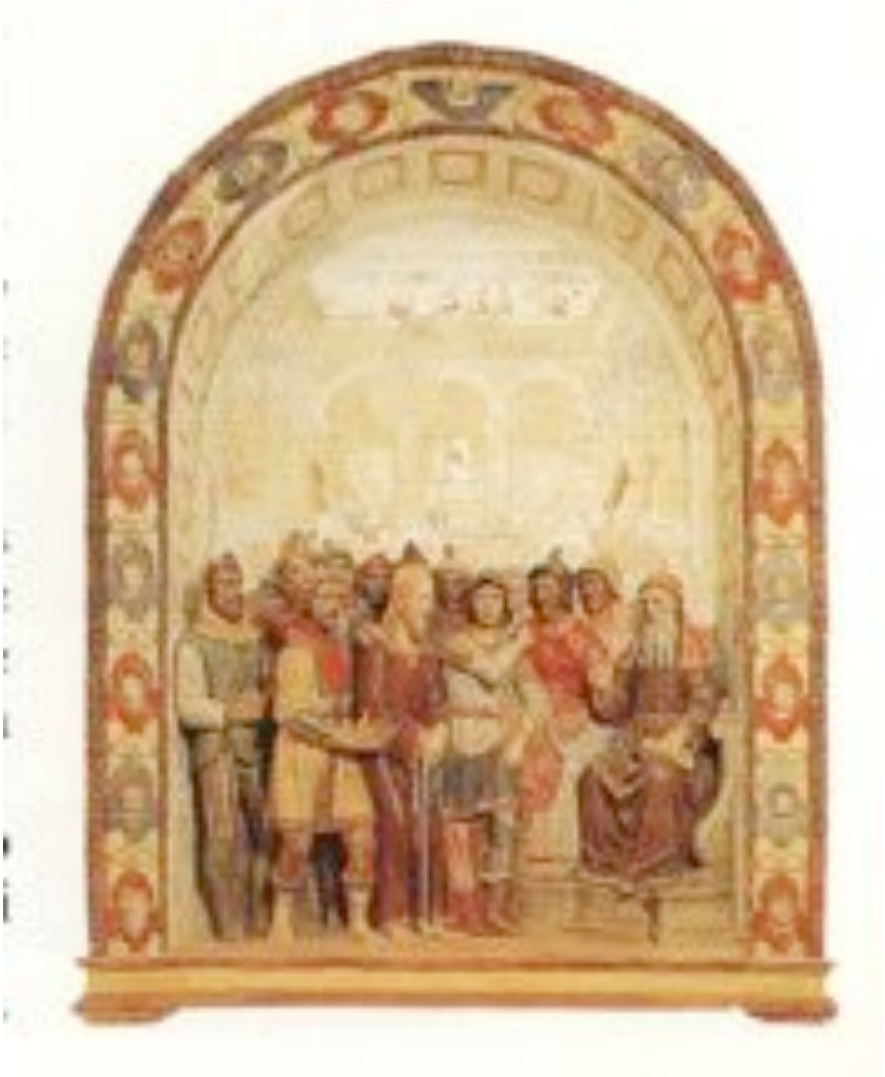
La Pentecoste.

Ar 60

L’incredulità di S. Tommaso.

Ar 61

Stessa cappella dal lato strada
con la tomba di David.



Ar 62

Casa di Anna.

Ar 63

Casa di Caifa.

Ar 64

Casa di Caifa.

Ar 65

Casa di Pilato: flagellazione

Ar 66

Casa di Pilato, esterno.

Ar 67

Casa di Pilato, corona di spine.

Ar 68

Casa di Pilato, ecce homo.

Ar 69

Folla nella piazza danti alla casa di Pilato.

Ar 70

Cappella dell’andata al Calvario.

Ar 71

Andata al Calvario.

Ar 72

Cappella dello Spasimo.

Ar 73

La Madonna dello Spasimo.

Ar 74

Alcune cappelle. Da destra: Casa di Pilato,
Andata al Calvario, Madonna dello Spasimo,
le Pie Donne.

Ar 75

Cappella delle Pie Donne.

Ar 76

La Pie Donne.

Ar 77

Cappella di Simone Fariseo.

Ar 78

Cappella di Simone Fariseo.

Ar 79

La Scala Santa e la cappella della Veronica.

Ar 80

La Veronica.

Ar 81

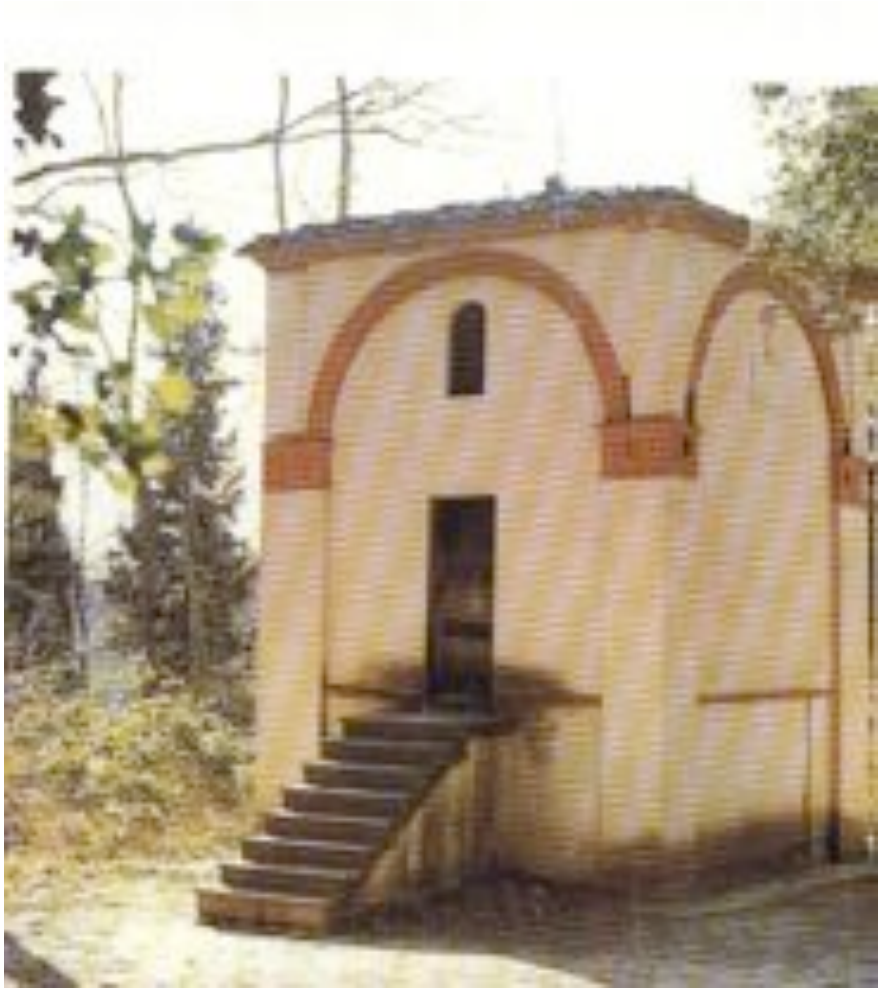
Cappella del Carcere.

Ar 82

Cappella del Carcere.

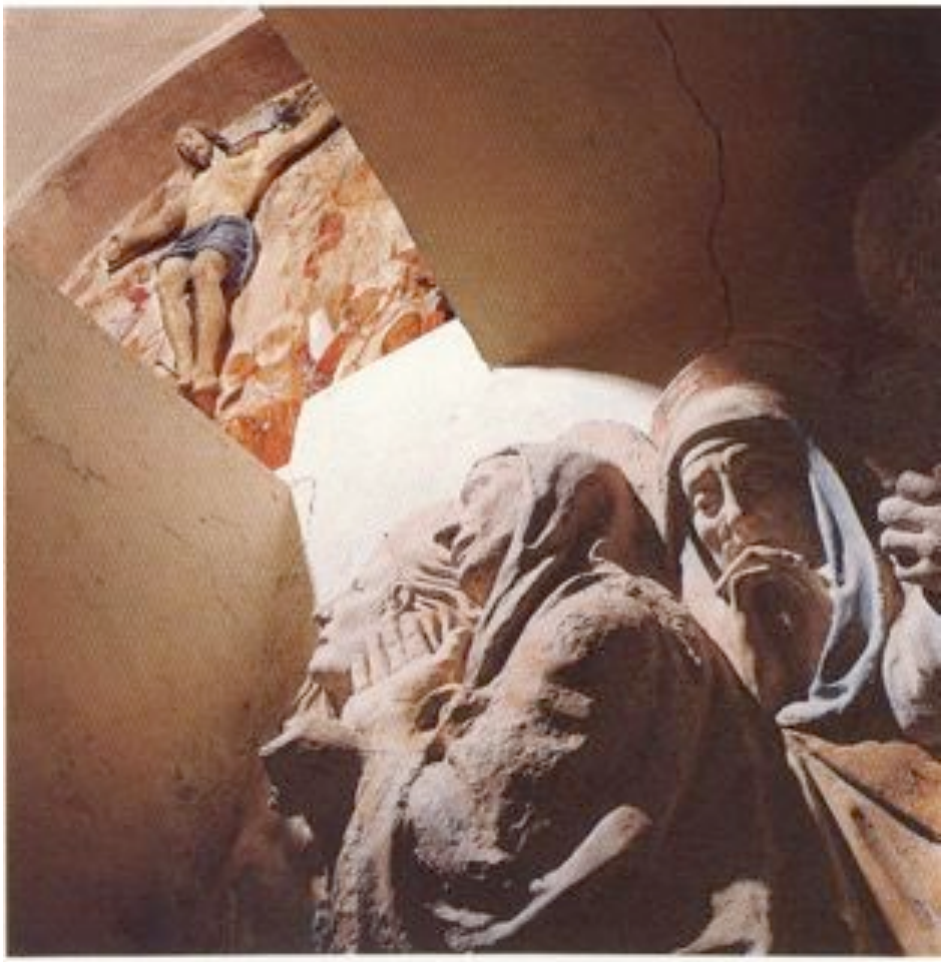
Ar 83

Cappella del Calvario, retro.



Ar 84

Cappella del Calvario, fronte con scala.



Ar 85

Edicola dello Stabat Mater.

Ar 86
La Crocificcione.

Ar 87

Cappelle del Sepolcro e del Noli me tangere.

Ar 88 e 89

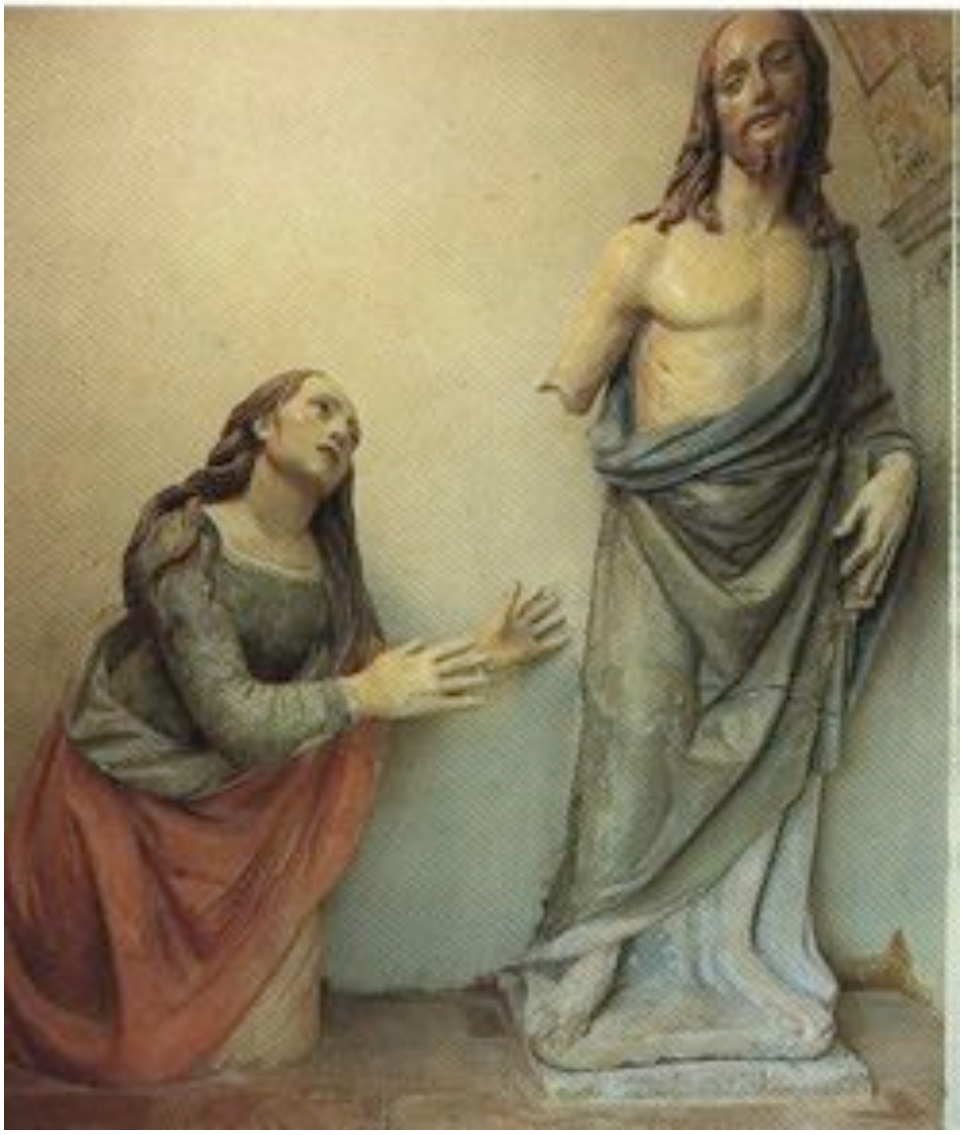
Cappella del Sepolcro:
Sant'Elena e Maria Maddalena.

Ar 90 Sepolcro di Gesù, affresco.
Ar 91 Sepolcro di Gesù, terracotta.

Ar 92
Cappella del Noli me tangere.

Ar 93

Cappella del Noli me tangere:
la Maddalena.



Ar 94

Cappella del Noli me tangere, come era prima
del furto di gran parte della statua di Gesù.

Ar 95

Cappella di San Giacomo Minore.

Ar 96

Cappella dell’Ascensione.

Ar 97

Cappella della Fuga in Egitto.

Ar 98

Particolare della Fuga in Egitto.

Ar 99

La Fuga in Egitto. Manca la Madonna perché
i ladri avevano tentato di rubarla lasciandola
sul pavimento e ancora non era stata
rimessa a posto.

Ar 100

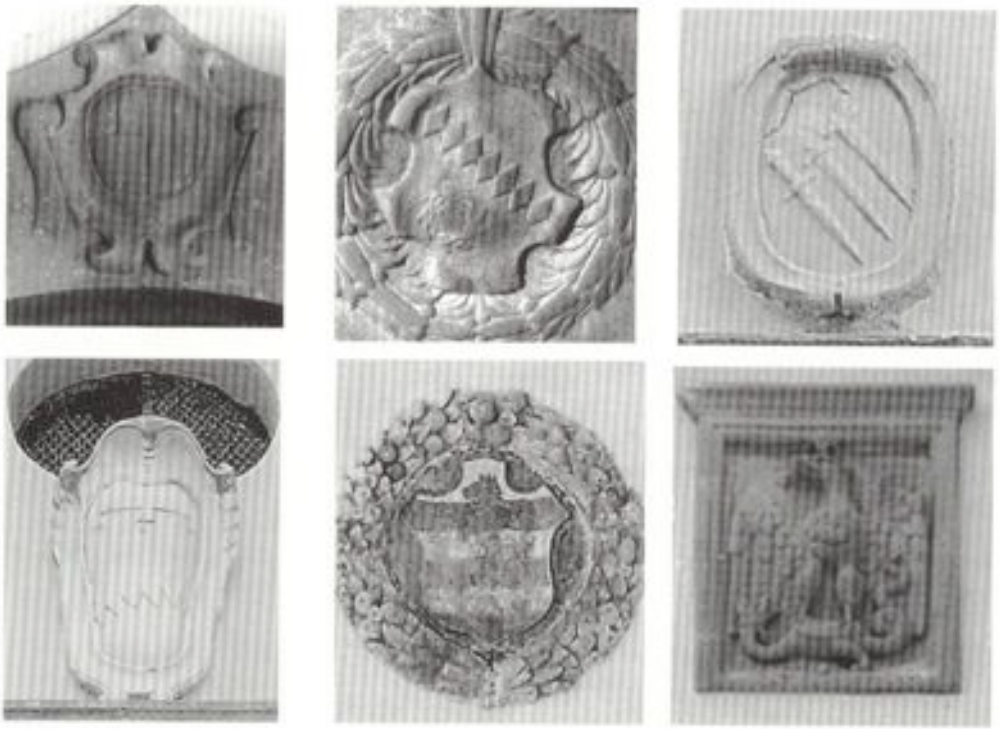
Cappelle dell'Annunciazione e
della Fuga in Egitto.

Ar 101
L'Annunciazione.

Ar 102 Cappella della Samaritana dopo il restauro
a fine millennio.

Ar 103

La Samaritana che si trova a Cliveland (USA).



Ar 104

Alcuni stemmi di famiglie gentilizie
che contribuirono al restauro delle cappelle.

Ar. 105

Statuta di San Sebastiano che si trova
nella chiesa di San Vivaldo.
Nella cartolina anni Sessanta è attribuita al
Cieco da Gambassi.

Ar 107

S. Vivaldo n preghiera. Ignoto sec. XVII.
Chiesa di S. Francesco al Palco, Prato

Ar 108

San Vivaldo in un affresco
nella chiesa del Carmine a Firenze

Ar 109

San Vivaldo medita la Passione del Signore leggendo
il libro del Vangelo davanti ad un crocifisso.
Miniatura dall'urne reliquiaria del 1601.

Ar 110.

San Vivaldo recita il S. Rosario all'interno del castagno.
Miniatura dall'urna reliquiaria del 1601.

Ar 111

Cartolina della cappella di Simone Fariseo,
prima del restauro,
con lo sfondo celeste a stelline dorate.

Ar 112
Convento di San Vivaldo con il pozzo nel prato.

Ar. 113
Frammenti di crogioli di vecchie vetrerie
in Via Chiarenti, trovati sotto le mura quando è stato fatto il ristorante “da Lido”..

Ar. 114

Vecchia stampa con il panorama del capoluogo.

Ar. 115

S. Regolo in un bassorilievo sul portale d'ingresso della chiesa di S. Martino a Lucca.

Ar 116

Tomba di San Regolo nella chiesa suddetta.